

# COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE

---

Provincia di Piacenza

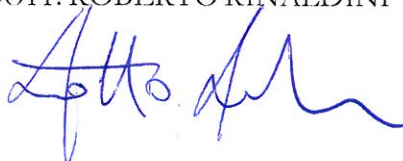
## Relazione del Revisore Unico dei conti

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2019

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT. ROBERTO RINALDINI



# Comune di Borgonovo Val Tidone

## Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 4 del 7 maggio 2020

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

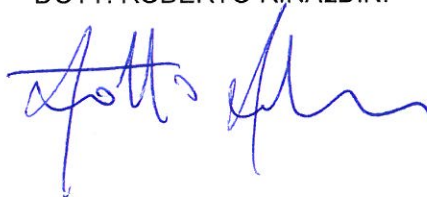
**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Borgonovo Val Tidone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Emilia, 7 maggio 2020

Il Revisore Unico dei Conti

DOTT. ROBERTO RINALDINI



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Roberto Rinaldini, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 26.09.2018;

◆ ricevuta in data 30.04.2020 la proposta di delibera e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 06.05.2020, senza variazione alcuna rispetto alla documentazione trasmessa allo scrivente, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio comunale, dalla Giunta, dal Responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

1) Deliberazione di Giunta Comunale	n. 41 del 19/03/2019
2) Deliberazione di Giunta Comunale	n. 43 del 28/03/2019
3) Deliberazione di Giunta Comunale	n. 58 del 18/04/2019
4) Deliberazione di Giunta Comunale	n. 74 del 14/05/2019
5) Deliberazione di Consiglio Comunale	n. 32 del 29/07/2019
6) Deliberazione di Giunta Comunale	n. 117 del 28/09/2019
7) Deliberazione di Consiglio Comunale	n. 51 del 28/10/2019
8) Deliberazione di Giunta Comunale	n. 131 del 28/10/2019
9) Deliberazione di Giunta Comunale	n. 167 del 30/11/2019

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Borgonovo Val Tidone registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8076 abitanti.

L'Ente ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art.243 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e il ricorso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali ai sensi dell'art.243 ter dello stesso decreto.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

in riferimento all'Ente si precisa che:

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione delle osservazioni della Corte dei conti e dei principali pareri dell'organo di revisione;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'organo di revisione ha verificato, utilizzando motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31.12.2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 32 in data 29/07/2019;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 03.04.2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.982 reversali e n. 2.437 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cariparma Credit Agricole, reso entro il 30 gennaio 2020.

<b><u>Risultati della gestione</u></b>
--

#### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.892.829,63
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	1.892.829,63

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	1.892.829,63
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	419.070,62
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)</b>	<b>419.070,62</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31.12.2019, nell'importo di euro 419.070,62 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31.12.2019 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Disponibilità</b>	199.584,65	991.771,33	1.892.829,63
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	1.456.232,18	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	45,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	154.819,65	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	240.818,97	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	362.996,74	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 1.895.645,66:

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.593.103,16, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2019</b>
Accertamenti di competenza	+	6.639.909,37
Impegni di competenza	-	6.166.047,39
Avanzo applicato al Bilancio	+	1.891.854,65
<b>SALDO</b>		<b>2.365.716,63</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	45.320,69
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.633.710,26
<b>* SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>777.327,06</b>

\* di cui € 160.000,00 Fondo anticipazione di liquidità = € 617.327,06 Saldo di competenza come da equilibri di bilancio – D.M. 01/08/2019

Dal prospetto dell'equilibrio economico-finanziario si evince che la gestione di competenza distinta in parte corrente e in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio della quota di avanzo dell'esercizio precedente, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	45.320,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.615.231,72 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	4.773.404,21
D1) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	44.000,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	346.252,92 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	160.000,00
<b>Somma finale (G = A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>336.894,84</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	297.912,09 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	65.800,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	173.981,81
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1 = G+H+I-L+M</b>		<b>526.625,12</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	106.804,07
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	33.085,90
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>386.735,15</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	219.180,28
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>167.554,87</b>



Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.593.942,56
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	414.905,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	65.800,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	173.981,81
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	436.616,50
U1) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.589.709,82
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RIS. DI COMPETENZA IN C/CAPITALE = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E</b>		<b>90.701,94</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	60.000,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>30.701,94</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE</b>		<b>30.701,94</b>

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni Imputati all'esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>RISULTATO DI COMPETENZA</b>	<b>W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>617.327,06</b>
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	106.804,07
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	93.085,90
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>417.437,09</b>
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	219.180,28
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>198.256,81</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		526.625,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	297.912,09
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019 (1)	(-)	106.804,07
Variatione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)X2)	(-)	219.180,28
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	33.085,90
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>-130.357,22</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31.12.2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	45.320,69	44.000,44
FPV di parte capitale	0	1.589.709,82

Sono state verificate e si elencano le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	294.202,00	232.848,99
Per contributi straordinari	30.209,46	30.209,46
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	14.528,38	13.752,80
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi privati	6.860,00	6.860,00
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Per consultazioni elettorali	34.554,51	20.447,60
<b>Totale</b>	<b>380.354,35</b>	<b>304.118,85</b>

#### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le sottoriportate entrate e spese non ricorrenti individuate secondo criteri estremamente prudenziali.

Secondo prassi e disposizioni si considerano non ricorrenti le entrate che si riferiscono a proventi la cui acquisizione sia limitata ad uno o più esercizi.

E' altresì definita "ricorrente" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In linea di principio tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" ed è opportuno individuare con prudenza le entrate non ricorrenti, al fine di permettere una programmazione sensibile all'eventuale incertezza dell'entrata.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai principi contabili come "non ricorrenti", quali:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti.

Sono altresì da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani/disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,

- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	65.800,00
Contributi regionali	95.402,00
Recupero evasione tributaria	230.289,23
Consultazioni elettorali o referendarie locali	34.554,51
Contributi statali	208.800,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	14.528,38
Contributo da privati	15.000,00
Entrate correnti per investimenti	93.200,00
<b>Totale entrate</b>	<b>757.574,12</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	20.447,60
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	10.000,00
Spesa per messa in sicurezza scuole	
Spese diverse	641.368,08
<b>Totale spese</b>	<b>671.815,68</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>85.758,44</b>

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 3.314.428,29, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				991.771,33
RISCOSSIONI	(+)	1.696.524,77	5.223.243,37	6.919.768,14
PAGAMENTI	(-)	961.114,37	5.057.595,47	6.018.709,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.892.829,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.892.829,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.059.619,33	1.416.666,00	4.476.285,33
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	312.524,49	1.108.451,92	1.420.976,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			44.000,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.589.709,82
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>3.314.428,29</b>

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Risultato di amministrazione (+)	2.164.412,85	4.483.408,04	3.314.428,29
di cui:			
a) Parte accantonata	1.846.135,63	2.361.474,26	2.572.458,61
b) Parte vincolata	175.559,31	1.823.205,25	299.436,50
c) Parte destinata a investimenti	59.546,41	65.234,31	87.560,40
e) Parte disponibile (+) *	83.171,50	233.494,22	354.972,78

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>3.314.428,29</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 <sup>(4)</sup>	2.234.338,61
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	160.000,00
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	19.464,00
Altri accantonamenti	158.656,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>2.572.458,61</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	115.400,50
Vincoli derivanti da trasferimenti	115.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	69.036,00
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>299.436,50</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>87.560,40</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>87.560,40</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>354.972,78</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	
<sup>(3)</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
<sup>(4)</sup> Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)	

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 03/04/2020.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al 01/01/2019	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	4.941.665,36	1.696.524,77	3.059.619,33	- 185.521,26
Residui passivi	1.404.707,96	961.114,37	312.524,49	- 131.069,10

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
	<b>2019</b>
<b>Gestione di competenza</b>	
Totale accertamenti di competenza	6.639.909,37
Totale impegni di competenza	6.166.047,39
Fondo pluriennale vincolato al 01/01/2019	45.320,69
Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019	1.633.710,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.891.854,65
<b>* SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>777.327,06</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	97.036,79
Minori residui attivi riaccertati (-)	282.558,05
Minori residui passivi riaccertati (+)	131.069,10
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-54.452,16</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	777.327,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	-54.452,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.591.553,39
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019</b>	<b>(A) 3.314.428,29</b>

\* di cui € 160.000,00 Fondo anticipazione di liquidità = € 617.327,06 Saldo di competenza come da equilibri di bilancio – D.M. 01/08/2019

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	45.320,69	44.000,44
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>45.320,69</b>	<b>44.000,44</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	1.589.709,82
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>0</b>	<b>1.589.709,82</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018



## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

A partire dall'esercizio 2019 non è più possibile applicare il metodo semplificato. L'accantonamento pertanto è stato calcolato con il metodo ordinario secondo quanto previsto dall'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel Rendiconto 2019 con il metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2015/2019 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Per i residui relativi ad anni precedenti al 2015 il fondo crediti dubbia esigibilità è stato calcolato al 100%.

L'Ente accantona al Fondo crediti di dubbia esigibilità l'importo di € **2.234.338,61** risultante dal calcolo con il metodo ordinario.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 19.464,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.588,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.010,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>6.598,00</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Sono stati inoltre costituiti i seguenti fondi:

- Fondo rinnovi contrattuali per € 24.034,89
- Fondo spese per mandato elettivo per € 16.656,00.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2019
Recupero evasione ICI	0,00	0,00	0,00%	47.437,53	47.437,53
Recupero evasione IMU	230.289,23	40.846,17	17,74%	720.740,93	720.740,93
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	6.098,12	6.098,12
<b>Totale</b>	<b>230.289,23</b>	<b>40.846,17</b>	<b>17,74%</b>	<b>774.276,58</b>	<b>774.276,58</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.000.844,66	
Residui riscossi nel 2019	187.256,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	228.754,58	
Residui al 31/12/2019	584.833,52	58,43%
Residui della competenza	189.443,06	
Residui totali	774.276,58	
FCDE al 31/12/2019	774.276,58	100,00%

### TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.010.702,81	
Residui riscossi nel 2019	117.579,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.004,42	
Residui al 31/12/2019	886.118,59	87,67%
Residui della competenza	167.013,32	
Residui totali	1.053.131,91	
FCDE al 31/12/2019	1.053.131,91	100,00%

### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	63.585,04	116.627,53	118.794,29
Riscossione	60.985,04	116.554,53	118.794,29

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2017</b>	50.500,00	79,42%
<b>2018</b>	82.200,00	70,48%
<b>2019</b>	65.800,00	55,39%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	73,00	
Residui riscossi nel 2019	73,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2019	0,00	

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
accertamento	24.007,78	19.797,90	20.000,00
riscossione	12.300,82	8.469,44	11.085,44
%riscossione	51,24	42,78	55,43

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>	<b>Accertamento 2019</b>
Sanzioni CdS	24.007,78	19.797,90	20.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	10.476,99	9.938,41	5.471,62
entrata netta	13.530,79	9.859,49	14.528,38
destinazione a spesa corrente vincolata	13.530,79	9.859,49	14.528,38
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	46.814,94	
Residui riscossi nel 2019	3.361,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	43.453,05	92,82%
Residui della competenza	8.914,56	
Residui totali	52.367,61	
FCDE al 31/12/2019	46.465,72	88,73%

## **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

L'ente essendo in procedura di riequilibrio ai sensi dell'art. 243 bis del D. Lgs. 267/2000 ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019 la copertura minima del 36% dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

**Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale :**

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>				
<b>RENDICONTO 2019</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Asilo nido *	121.904,69	134.361,76	-12.457,07	90,73%
Casa riposo anziani				
Fiere e mercati				
Mense scolastiche	197.660,46	223.213,89	-25.553,43	88,55%
Musei e pinacoteche				
Teatri, spettacoli e mostre				
Colonie e soggiorni stagionali	114,39	1.144,00	-1.029,61	10,00%
Corsi extrascolastici				
Parchimetri				
Servizi turistici				
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	
Uso locali non istituzionali				
Centro creativo				
Altri servizi	44.539,87	50.330,86	-5.790,99	88,49%
<b>Totali</b>	<b>364.219,41</b>	<b>409.050,51</b>	<b>-44.831,10</b>	<b>89,04%</b>

\*Spese impegnate 2019 al 50%

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	996.854,40	986.367,09	-10.487,31
102	imposte e tasse a carico ente	69.917,53	71.926,45	2.008,92
103	acquisto beni e servizi	3.033.357,61	3.113.323,43	79.965,82
104	trasferimenti correnti	227.041,18	313.434,83	86.393,65
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	137.338,29	132.566,99	-4.771,30
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	41.846,73	40.972,05	-874,68
110	altre spese correnti	102.970,52	114.813,37	11.842,85
<b>TOTALE</b>		<b>4.609.326,26</b>	<b>4.773.404,21</b>	<b>164.077,95</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 23.877,08;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 989.114,13;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017;
- il vincolo derivante dalla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243/bis del TUEL con accesso al Fondo di rotazione, secondo il quale la spesa di personale deve essere ridotto rispetto al totale delle stesse spese per l'anno 2015.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Riepilogo spesa di personale			
	Media 2011/2013	Rendiconto	Rendiconto
		2015	2019
Spese macroaggregato 101	1.242.297,54	1.135.104,90	986.367,09
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	
Irap macroaggregato 102	68.151,21	62.078,33	58.378,87
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	
Altre spese: Comando segretario comunale	0,00	0,00	11.386,84
Altre spese: Incarico autista scuolabus somministrazione lavoro	0,00	0,00	14.124,36
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.310.448,75</b>	<b>1.197.183,23</b>	<b>1.070.257,16</b>
(-) Componenti escluse (B)	321.334,62	291.422,10	244.134,41
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	989.114,13	905.761,13	826.122,75
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)			

L'organo di Revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1/2019 del 02/02/2019 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Impegni 2019	Sforamento
Studi e consulenze	20.000,00	80,00%	4.000,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.830,56	50,00%	915,28	256,48	0,00
Formazione	941,00	50,00%	470,50	1.886,50	1.416,00
<b>TOTALE</b>	<b>22.771,56</b>		<b>5.385,78</b>	<b>2.142,98</b>	<b>0,00</b>

### 1) PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE

Con deliberazione consiliare n.31 del 30 luglio 2016 l'ente approvava il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art.243 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Con deliberazione consiliare n.38 del 27 ottobre 2016, e n.11 del 23 febbraio 2017 l'ente approvava il piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2017/2019 ai sensi dell'art.243 bis del D.Lgs. 267/2000 e il ricorso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali ai sensi dell'art.243 ter dello stesso decreto.

Al fine di assicurare il graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente:

- a) può deliberare le aliquote dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;
- b) è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'art. 243, comma 2;
- c) è tenuto ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento rifiuti e dell'acquedotto;
- d) è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale di cui all'art. 243, comma 1;
- e) è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi, l'accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche, nonché la verifica e il ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;
- f) è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione, una valutazione dei costi dei servizi erogati e della situazione delle società partecipate;
- g) può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento, nonché accedere al Fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote nella misura massima, che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili ai fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259, comma 6;

Considerato la richiesta d'accesso al Fondo di rotazione, l'ente deve adottare altresì le seguenti misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio:

- a) a decorrere dall'esercizio successivo, riduzione delle spese di personale, attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello di comparto, delle risorse di cui agli art. 15, comma 5, e 26, comma 3, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del 1999, per la quota non connessa all'effettivo incremento della dotazione organica;
- b) entro il termine di un triennio, riduzione di almeno il 10% delle spese per prestazioni di servizi;
- c) entro il termine di un triennio, riduzione di almeno il 25% delle spese per trasferimenti finanziati attraverso risorse proprie;
- d) blocco dell'indebitamento.

In data 6 giugno 2017 con deliberazione n. 104/2017/PRSP la Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna approvava, ai sensi dell'art. 243-quater, comma 3 del TUEL, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Borgonovo V.T.

L'anno 2019 è l'ultimo interessato dal piano di riequilibrio, e l'Ente nel rispetto delle norme del D.Lgs.267/00 e delle prescrizioni del Ministero dell'Interno e della Corte dei Conti ha provveduto ad applicare tutte le riduzioni di spesa ed aumenti delle entrate obbligatori, inoltre:

- sono stati raggiunti gli obiettivi intermedi previsti dal piano, predisposte ed inviate nel rispetto delle scadenze le relazioni semestrali volte al monitoraggio della procedura di riequilibrio;
- sono stati potenziati i meccanismi di controllo interno con la creazione di un apposito nucleo preposto al controllo dell'organismo partecipato ASP Azalea affinché vi sia un costante monitoraggio della struttura ed in particolare dell'andamento del piano industriale di risanamento/consolidamento, come previsto dal regolamento dell'attività di controllo approvato con Delibera consiliare n. 44 del 19.10.2017;
- è stata predisposta ed inviata la relazione finale del piano di riequilibrio finanziario pluriennale sulla completa attuazione del piano e sugli obiettivi raggiunti, ex art.243-quater, comma 6, del TUEL, dalla quale si evince che sono state rispettate tutte le previsioni rappresentate nel piano di riequilibrio: la differenza tra impieghi e risorse è positiva e le azioni sono tutte rispettate.

Si allega tabella di monitoraggio del piano di riequilibrio alla data del 31/12/2019 come da conto del bilancio 2019:

<b>Comune di Borgonovo Val Tidone</b>							
<b>Piano di Riequilibrio 2019</b>							
ANNI	Anni di Bilancio		8	9			
			Anno 2019	Monitoraggio 1° semestre 2019	Preconsuntivo 2019	Consuntivo 2019	
IMPIEGHI	1	fondo rischi contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-	
	2	Utilizzo fondo rischi contenzioso				1.749,00	
	3,00	debiti fuori bilancio	-			-	
	3	Perdita di gestione ASP				-	
	4	fondo passività potenziali	219.026,75	26.000,00	26.000,00	-	
	5	restituzione Fondo di rotazione	165.113,22	165.113,22	165.113,22	165.113,22	
	6	disavanzo da riaccoglimento straordinario dei r	-				
	7	Contributi per pareggio di bilancio ASP		65.310,00	64.466,55	64.466,55	
		<b>Totale Passività</b>		<b>394.139,97</b>	<b>266.423,22</b>	<b>265.579,77</b>	<b>231.328,77</b>
	<b>Totale cumulativo passività onorate/acca</b>		<b>394.139,97</b>	<b>266.423,22</b>	<b>265.579,77</b>	<b>231.328,77</b>	
	<b>Anni di Bilancio</b>		<b>Anno 2019</b>				
Interventi		azione 1: incremento introiti tributi, aliquote massime e nessuna riduzione/esclusione discrezionale	130.000,00	135.166,00	138.166,00	133.869,66	
RISORSE		azione 2: economie da tagli alla spesa di personale, risparmi da turn over	3.671,31	4.167,01	40.127,14	79.638,38	
		azione 3: economie riduzione spesa per servizi (oltre -10% rispetto al 2015)	115.990,00	8.631,57	136.202,83	149.260,34	
		azione 4: incremento tariffe servizi a domanda individuale	30.000,00	57.728,15	65.619,61	65.619,61	
		azione 5: economie da riduzione trasferimenti (oltre -25% rispetto al 2015)	19.890,00	23.230,44	34.379,04	34.379,04	
		azione 6: fondo di rotazione ex art. 243-bis del Tuel	0,00				
		azione 7: alienazione beni patrimoniali (terreni)					
		azione 8: fondo 2016 accantonamento passività	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
		<b>Totale Risorse</b>		<b>394.551,31</b>	<b>323.923,17</b>	<b>509.494,62</b>	<b>557.767,03</b>
	<b>Risorse - impieghi</b>		<b>411,34</b>	<b>57.499,95</b>	<b>243.914,85</b>	<b>326.438,26</b>	



Il totale delle risorse supera il totale degli impieghi per un importo di € 326.438,26 pertanto le previsioni del piano per l'anno 2019 sono state ampiamente rispettate.

L'arco temporale quadriennale 2016/2019 si è dimostrato sufficiente per raggiungere gli equilibri di bilancio e assicurare la stabilità dell'ente, e per prevedere prudenzialmente in bilancio congrui fondi per passività potenziali pari ad € 142.000 che consentiranno di fronteggiare anche le possibili perdite inattese future di ASP Azalea.

Le riduzioni di spesa previste nel Piano mettono oltremodo il bilancio del Comune di Borgonovo Val Tidone in sicurezza, essendo superiori alle necessità stringenti di ripristino strutturale degli equilibri di bilancio.

Per l'anno 2020 l'Ente dovrà proseguire ad assicurare i tagli alle spese previsti da realizzarsi entro un quinquennio dall'accesso alla procedura di riequilibrio.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	2017	2018	2019
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	2,49%	2,51%	1,71%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	3.169.012,80	2.997.846,73	2.819.246,87
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	171.166,07	178.483,29	181.139,70
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		116,57	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.997.846,73</b>	<b>2.819.246,87</b>	<b>2.638.107,17</b>
Nr. Abitanti al 31/12	7.952,00	7.999,00	8.076,00
Debito medio per abitante	376,99	352,45	326,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
	2017	2018	2019
Oneri finanziari	144.980,05	137.338,29	129.794,67
Quota capitale	171.166,07	178.483,29	181.139,70
<b>Totale fine anno</b>	<b>316.146,12</b>	<b>315.821,58</b>	<b>310.934,37</b>

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Contratti di leasing**

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto	Scadenza contratto	Canone annuo
Palazzetto dello Sport	Rep. n. 2916/2010	2034	166.893,84

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 03.04.2020, munito del parere dell'organo di revisione; con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 234.266,51.

residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 312.524,49.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2019 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	353.533,49	128.732,25	188.950,87	200.252,63	123.956,01	481.787,23	937.925,44	2.415.137,9
di cui Tarsu/tari	335.329,91	128.732,25	123.982,94	148.965,23	74.862,82	80.343,56	167.013,32	1.059.230,0
di cui F.S.R o F.S.						5.662,17	5.875,04	11.537,2
Titolo II	9.283,54	1.933,32		11.552,98	1.951,11	8.223,92	55.035,38	87.980,2
di cui trasf. Stato							5.000,00	5.000,0
di cui trasf. Regione							16.924,90	16.924,9
Titolo III	95.758,48	5.054,75	25.732,57	27.018,14	44.323,51	36.079,06	314.925,75	549.192,2
di cui Tia								0,0
di cui Fitti Attivi								0,0
di cui sanzioni CdS	2.828,28			10.385,78	8.788,86	8.334,96	7.827,36	38.165,2
Tot. Parte corrente	458.575,51	135.720,32	214.683,44	238.823,75	170.530,63	526.090,21	1.307.886,57	3.052.310,2
Titolo IV						1.282.001,30	102.701,00	1.384.702,3
di cui trasf. Stato								0,0
di cui trasf. Regione						1.280.000,00	67.701,00	1.347.701,0
Titolo V								0,0
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.282.001,30	102.701,00	1.384.702,3
Titolo IX	582,44				28.393,75	4.217,98	6.078,43	39.272,6
<b>Totale Attivi</b>	<b>459.157,95</b>	<b>135.720,32</b>	<b>214.683,44</b>	<b>238.823,75</b>	<b>198.924,38</b>	<b>1.812.309,49</b>	<b>1.416.666,00</b>	<b>4.476.285,2</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	31.498,69	24.984,32	6.066,96	36.755,08	46.271,37	53.533,19	732.952,53	932.062,2
Titolo II	72.999,40		0,00	1.532,77	28.656,57	500,32	281.657,04	385.346,1
Titolo III								0,0
Titolo IV	0,00		0,00	0,00			0,00	0,0
Titolo V								0,0
Titolo 7	1.233,08					8.492,74	93.842,35	103.568,2
<b>Totale Passivi</b>	<b>105.731,17</b>	<b>24.984,32</b>	<b>6.066,96</b>	<b>38.287,85</b>	<b>74.927,94</b>	<b>62.526,25</b>	<b>1.108.451,92</b>	<b>1.420.976,2</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 427.651,16 in conto capitale.

Tali debiti come previsto dal Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dalla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna con deliberazione n. 104/2017/PRSP in data 06/06/2017, sono stati imputati per €. 244.986,01 a carico dell'esercizio 2017e per €. 182.665,15 a carico dell'esercizio 2018.

L'ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 35.529,13 in conto capitale.

L'ente nell'esercizio 2019 non ha avuto debiti fuori bilancio.

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi	244.986,01	218.194,28	
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>244.986,01</b>	<b>218.194,28</b>	<b>0,00</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 L. 289/2002.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

#### 1 - ASP Azalea

E' stata verificata la rispondenza tra i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società, come evidenziato nel seguente prospetto:

	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità della società</i>
Credito Comune al 31/12/2019	€ 25.129,40	€ 1.073,60
Debito Comune al 31/12/2019	€ 16.396,50	€ 8.409,50

Credito Comune: La differenza di € 24.055,80 è dovuta alla rifusione di spese generali anticipate dall'Ente per godimento porzione immobile dal 01/01/2014 al 31/12/2019 (Contratto di comodato di porzione di immobile del 14/06/2012) e sebbene ad oggi non risulti presente nelle scritture contabili dell'organismo partecipato sarà inserita da ASP Azalea nel bilancio di chiusura dell'esercizio 2019.

Debito Comune: la differenza di € 7.987,00 è dovuta all'accantonamento di fondi effettuato dal Comune per il pagamento del contributo a favore dell'Hospice che sarà richiesto da ASP dopo la chiusura del bilancio 2019.

## 2 – Lepida Scpa

E' stata verificata la rispondenza tra i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società, come evidenziato nel seguente prospetto:

	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità della società</i>
Credito Comune al 31/12/2019	0	65,27
Debito Comune al 31/12/2019	0	0

Il Credito verso il Comune di € 65,27 che non risulta nelle scritture contabili dell'Ente, dopo verifica e riconciliazione, è dovuto al ricalcolo del conguaglio consortile effettuato da Lepida Scpa, che verrà contabilizzato nel corrente esercizio 2020, anno in cui il ricalcolo è stato effettuato.

## 3 - Piacenza turismi srl in liquidazione

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società, e sono tutti a zero.

## 4 - Fondazione Val Tidone Musica

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della fondazione e sono tutti a zero.

## Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b>Organismo partecipato:</b>	ASP AZALEA
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	305.485,62
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	71.434,04
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
<b>Totale</b>	<b>376.919,66</b>

<b><i>L'onere a carico del bilancio del Comune a favore degli organismi partecipati</i></b>	
<b>Servizio:</b>	CULTURA
<b>Organismo partecipato:</b>	FONDAZIONE VAL TIDONE MUSICA
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	3.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>3.000,00</b>

<b><i>L'onere a carico del bilancio del Comune a favore degli organismi partecipati</i></b>	
<b>Servizio:</b>	GESTIONE RETI INFORMATICHE
<b>Organismo partecipato:</b>	LEPIDA S.P.A
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	2.844,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>2.844,00</b>

### **È stato verificato il rispetto:**

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

### **Revisione ordinaria delle partecipazioni**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 14 dicembre 2019 alla revisione ordinaria delle società partecipate.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **INDICATORI DEI PAGAMENTI**

L'art. 41, comma 1 del D. L. n. 66 del 24/04/2014 prevede che a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013;

Si attestano pertanto i seguenti dati aggiornati per l'anno 2019:

- 1) **Indicatore di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali** calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 che definisce in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, attribuendo pertanto un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di importi più elevati:

<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
57,36 giorni	16,77 giorni	-2,77 giorni

2) **Importo dei pagamenti** relativi a transazioni commerciali effettuati **dopo** la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;

<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
€ 1.914.285,95	€ 987.176,49	€ 537.258,83

3) **Ammontare complessivo dei debiti e numero delle imprese creditrici.** L'indicatore è previsto dall'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 97/2016 ad integrazione dell'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013. La sua rilevazione è dunque iniziata con l'anno 2016.

<b>ANNO 2017</b>		<b>ANNO 2018***</b>		<b>ANNO 2019***</b>	
Ammontare complessivo debiti	N. imprese creditrici	Ammontare complessivo debiti	N. imprese creditrici	Ammontare complessivo debiti	N. imprese creditrici
€ <b>2.183.124,09</b>	<b>401</b>	€ <b>66.089,66</b>	<b>17</b>	€ <b>10.819,80</b>	<b>11</b>

\*\*\* I dati riferiti agli anni 2018 e 2019 sono stati aggiornati in seguito all'operazione di bonifica effettuata sulla PIATTAFORMA DEI CREDITI COMMERCIALI – MEF – RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO e alle conseguenti "Comunicazioni del debito scaduto e non pagato di cui all'articolo 1, comma 867, della Legge n. 145/2018" rispettivamente al 31/12/2018 e al 31/12/2019 inserite sulla Piattaforma stessa nel corso dell'anno 2019.

4) **Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti:**

- Adozione del mandato di pagamento informatico;
- Ricorso allo strumento di pagamento allo scoperto (senza mandato con successiva regolarizzazione) per spese fisse ed obbligatorie;
- Informatizzazione degli atti di impegno e del rilascio dei visti di copertura finanziaria sugli stessi.

### **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili interni ed esterni, hanno reso il conto della loro gestione, entro le scadenze previste dalla normativa e che gli stessi sono stati approvati dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 35 del 06/05/2019.



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<i>A componenti positivi della gestione</i>	5.901.209,06	5.583.828,57
<i>B componenti negativi della gestione</i>	5.291.595,37	5.325.090,44
<b>Risultato della gestione</b>	<b>609.613,69</b>	<b>258.738,13</b>
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	369,59	661,88
<i>oneri finanziari</i>	137.338,29	132.566,99
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>472.644,99</b>	<b>126.833,02</b>
<i>E proventi straordinari</i>	463.358,85	548.173,69
<i>E oneri straordinari</i>	703.331,21	421.778,85
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>232.672,63</b>	<b>253.227,86</b>
IRAP	63.629,90	65.762,88
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>169.042,73</b>	<b>187.464,98</b>

Il conto economico è stato redatto sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

**il miglioramento** del risultato dell'esercizio (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente per l'importo di € 20.555,23.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di € 126.833,02 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 345.811,97 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'applicazione dei principi contabili previsti dal D.Lgs.118/2011 porta ad un risultato positivo d'esercizio pari a € 187.464,98.

Infine è opportuno ricordare che la contabilità ufficiale ed autorizzatoria delle amministrazioni pubbliche è quella finanziaria, risultante dal conto del bilancio. La contabilità economico-patrimoniale è utilizzata ai fini conoscitivi.

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2019	Variazioni	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	12.655,02	29.624,63	42.279,65
Immobilizzazioni materiali	12.616.057,07	-4.212,20	12.611.844,87
Immobilizzazioni finanziarie	1.664.708,38	-27.145,26	1.637.563,12
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>14.293.420,47</b>	<b>-1.732,83</b>	<b>14.291.687,64</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.931.444,37	-717.201,71	2.214.242,66
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.042.761,59	878.782,95	1.921.544,54
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.974.205,96</b>	<b>161.581,24</b>	<b>4.135.787,20</b>
Ratei e risconti	2.343,93	1.192,02	3.535,95
	0,00		0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>18.269.970,36</b>	<b>161.040,43</b>	<b>18.431.010,79</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>12.080.570,05</b>	<b>-1.092.704,97</b>	<b>10.987.865,08</b>
Fondo rischi e oneri	169.688,72	8.431,28	178.120,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	4.403.954,83	976.034,51	5.379.989,34
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.615.756,76	269.279,61	1.885.036,37
	0,00		0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>18.269.970,36</b>	<b>161.040,43</b>	<b>18.431.010,79</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.793.839,29</b>	<b>1.580.394,72</b>	<b>3.374.234,01</b>

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI  
DOTT. ROBERTO RINALDINI

